

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. PACINOTTI"

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge n. 169 del 30/10/2008, art.2, del Regolamento sulla Valutazione degli Studenti del 28/5/2009 e del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009)

Il voto di comportamento concorre alla media aritmetica disciplinare e alla valutazione globale dello studente, è valutato in decimi e determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di Stato. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente coordinatore, a partire dai seguenti INDICATORI e sulla base indicativa della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
voto	peso trimestre	peso pentamestre	indicatori	descrittori
10	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è esemplarmente corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta puntualmente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con grande assiduità le lezioni, rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze , 5 nel trimestre, 7 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate , 3 nel trimestre, 5 nel pentamestre.
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione dialogo educativo	al Segue con interesse continuo tutte le proposte didattiche. Collabora attivamente e continuamente a tutti gli aspetti della vita scolastica.
9	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze , 7 nel trimestre, 10 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate , 5 nel trimestre, 7 nel pentamestre .
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione dialogo educativo	al Segue con interesse continuo le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica.
8	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	L'alunno/a è sostanzialmente corretto/a con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera sufficientemente responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento, ma talvolta può ricevere richiami verbali.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, occasionalmente può non rispettare gli orari; non supera alcuna delle seguenti soglie: assenze , 10 nel trimestre, 15 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate , 7 nel trimestre, 9 nel pentamestre.
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione dialogo educativo	al Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche. Collabora generalmente alla vita scolastica.

7	0,4 (40%)	0,35 (35%)	comportamento	Il comportamento dell'alunno/a talvolta non è corretto con i docenti, i compagni (episodi di bullismo e/o cyber bullismo), il personale della scuola. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali non occasionali e/o ha a suo carico richiamo/i scritto/i.
	0,2 (20%)	0,15 (15%)	frequenza	Frequenta con scarsa regolarità le lezioni, spesso non rispetta gli orari e supera almeno una delle seguenti soglie: assenze , 10 nel trimestre, 15 nel pentamestre; ritardi/uscite anticipate , 7 nel trimestre, 9 nel pentamestre.
	0,4 (40%)	0,35 (35%)	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo le proposte didattiche. Collabora raramente alla vita scolastica.
6	L'alunno/a nel corso dell'anno è stato/a destinatario/a di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi inferiori o uguali a 15 giorni per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.			
5	L'alunno/a nel corso dell'anno è stato/a destinatario/a di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.			

- Il voto del **trimestre** viene calcolato come media pesata delle tre voci "comportamento", "frequenza", "partecipazione al dialogo educativo", con i pesi indicati nella griglia.
- Il voto del **pentamestre** viene calcolato come media pesata delle tre voci "comportamento", "frequenza", "partecipazione al dialogo educativo", con i pesi indicati nella griglia, e del voto assegnato nel trimestre, con peso 0,15 (15%).
- Nel calcolo dei giorni di **assenza**, si applicano i criteri approvati dal Collegio dei Docenti relativamente alle deroghe per il calcolo della frequenza minima per l'ammissione agli scrutini.

Incidenza delle sanzioni disciplinari (allontanamento dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza) sul voto di comportamento

All'alunno destinatario nel corso dell'anno scolastico di sanzioni disciplinari, che comportino l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe può in casi eccezionali attribuire, con giudizio motivato, un voto diverso da quello calcolato come media aritmetica pesata.